

L'ALTRO FRONTE

Caccia, oggi via libera al calendario venatorio

TRENTO — Prima della riforma dell'istruzione, toccherà al calendario venatorio passare per le forche caudine del consiglio provinciale. La discussione generale era stata già consumata giovedì scorso e oggi è atteso il voto sugli emendamenti. Il disegno di legge proposto da Dellai era stato infatti stravolto in commissione e bocciato. Si tratta quindi di ripristinare il testo originario con una parziale concessione che il governatore intende fare rispetto alle posizioni ambientaliste: l'introduzione del silenzio venatorio nelle domeniche di agosto.

Dellai non sembra disponibile ad accogliere gli emendamenti estensivi di Nerio Giovanazzi e del gruppo di Forza Italia che

sono stati sottoscritti anche dal margheritino Amistadi. Giovedì scorso, durante il dibattito in aula, il presidente della Provincia aveva ribadito che il disegno di legge non si configura come una riforma, ma come «un adeguamento alla sentenza della Corte costituzionale e un aggiornamento della stessa alla nuova normativa naziona-

33

È il numero di emendamenti che sono stati depositati in aula sulla caccia. A questi si aggiungono alcuni subemendamenti

le. Non intendiamo estendere la stagione venatoria se non per la caccia di selezione che richiede periodi più lunghi come dimostra l'antica e positiva tradizione locale».

Sul divieto di caccia nelle domeniche di agosto il consigliere dei Verdi Roberto Bombarda aveva mostrato di apprezzare l'apertura, anche se viene ritenuta insuffi-

ciente per sostenere il testo. Inoltre sia l'esponente del sole che ride sia Roberto Pinter (Sdr) hanno criticato l'allungamento della stagione venatoria e l'estensione da tre a cinque dei giorni ammessi per la caccia. «In questo modo — avevano ribadito in aula — non solo si aumenterà la pressione sulla fauna, ma anche i controlli saranno più difficili. Il divieto di caccia nelle domeniche estive non è che una parziale contropartita rispetto a questo prolungamento dei tempi». Sull'altro fronte Giovanazzi proseguirà la sua battaglia per ottenere qualche concessione in più. Magari contando sul voto trasversale del consiglio.

4

Sono gli emendamenti presentati dal presidente della Provincia Dellai per ripristinare il testo originario

Si. Ca.